

## **COMUNICATO STAMPA HUAWEI**

Dopo un anno di incontri le Segreterie Nazionali di SLC, FISTEL, UILCOM ed UGL TLC hanno deciso di dire basta.

Abbiamo deciso - continuano le OO.SS. - di denunciare con forza la posizione intransigente aziendale in materia di premio di risultato che stava a dir poco diventando offensiva per l'intelligenza della controparte sindacale.

È parsa evidente - incalzano i quattro segretari Nazionali - la strategia del management Huawei di portare avanti una trattativa dilatandola nel tempo per evitare di confrontarsi seriamente con il Sindacato.

Ormai è chiaro - concludono le Segreterie Nazionali - che Huawei, tra i leaders nel settore delle TLC e per sua ammissione senza problemi economici, non ha mai avuto la volontà di fare una trattativa di Il livello che riconoscesse un PdR ai suoi dipendenti ma ha sempre avuto come obiettivo la gestione delle risorse prodotte dalla collettività in modo unidirezionale, con l'intento di mettere in un angolo il Sindacato e tutti i lavoratori da esso rappresentato.

Le OO.SS Nazionali chiosano "dispiace vedere che questa azienda voglia importare un modello relazionale "Cinese" mascherato dal termine Global, in antitesi a modelli relazionali, anche Interconfederali già collaudati nella filiera delle TLC e nel nostro paese che portano, tra l'altro, a previsioni fiscali più favorevoli che offrono maggiori vantaggi ai lavoratori".

Faremo assemblee in tutte le sedi con i lavoratori, aprendo lo stato di agitazione e contemporaneamente informeremo l'opinione pubblica e gli operatori del settore del comportamento dell'azienda Huawei.